

INDOVINELLI, E VERSETTI

Sot al ponte de Carleto
ghe 'n é an ocio benedeto,
co la testa verdolina.
Brao quel che 'l lo indovina.
[Risp. Al rosp o la rana]

oooooooo

Žinque che penž;
dieše che tira.
I tira an mort
su par na riva.
[Risp. La calža o al calžet]

oooooooo

Žento quaranta
sentadi dó inte na banca
tuti de ros,
fora che 'l me moros.
[Risp. I cop]

Nota: Se 'l scominžia dişendo che na toša,
sentad dó co 'l morós, la conta i cop e la ghe dis
al indovinel al toşat come condiżión par
maridarse.

oooooooo

La Nina l è nassesta prima;
Nani l' à pì ani
e Bepo l è pì vecio.
Elo chi pì vecio?
[Risp. Bepo. A lo dis al teržo verso]

oooooooo

Se lavé, se 'l cenè;
se no lavé, me 'l prestè.
[Risp. Al lavel]

oooooooo

Alto, bel alto,
castelo sora castelo,
co la foia verdolina.
Brao quel che lo indovina
[Risp. La cana del mais]

oooooooo

Sotto il ponte di Carletto
c'è un occhio benedetto,
con la testa verdolina.
Bravo chi lo indovina.
(Risp. Il rospo o la rana)

oooooooo

Cinque che spingono
dieci che tirano.
Tirano un morto
su per una salita.
(Risp. La calza o il calzino)

oooooooo

Cento quaranta
seduti in una panca,
tutti di rosso
tranne mio moroso.
(Risp. I coppi)

Nota: S'inizia dicendo che una ragazza, seduta
con il suo ragazzo, conta i coppi e gli disse
l'indovinello al ragazzo come condizione per
sposarsi.

oooooooo

Nina é nata prima;
Nanni à pì anni
e Bepo e il pì vecchio.
Chi è il pì vecchio?
(Risp. Bepo. Lo dice il versetto)

oooooooo

Se lavate, tenetevelo;
Se non lavate, prestatemelo.
(Risp. Il lavello)

oooooooo

Alto, bell'alto,
castello sopra castello,
con la foglia verdolina.
Bravo chi lo indovina.
(Risp. La canna di mais)

oooooooo

Dai fis, fis,
finché 'l mola al pìs.
[Risp. Al butiro]

oooooooo

Quande che i tošatei ghe capitea an pel inte la
menestra, la mama la ghe dešea:

Utu an pel inte la menestra,
o sete bus inte la testa?
[Risp. Sete bus: boca, nas, oci e rece]

oooooooo

šgirolìn che šgirolava,
che senža le ale al olava
e senža 'l bec al becava.
šgirolìn che šgirolava.
[Risp. La s cešena del fogo]

Dai fisso, fisso,
finché mola il piscio.
(Risp. Il burro)

oooooooo

Quando che al bambino ne capitava un pelo
nella zuppa, la mamma li diceva:

Vuoi un pelo nella minestra,
o sette buchi nella testa?
(Risp. Sette buchi: bocca, naso, occhi e orecchie)

oooooooo

Vorticella che girava,
che senza le ali volava
e senza becco beccava.
Vorticella che girava.
(Risp. La scintilla)